



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE**  
**Dipartimento regionale dell'urbanistica**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e, in particolare, gli articoli 1, 9, 10 e 13;

**VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e, in particolare, l'articolo 11;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 e, in particolare, l'articolo 20;

**VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 vigente e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 36;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e, in particolare, gli articoli 3, comma 1, 8, comma 1, Tab. A e 10;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12, registrato al registro 1, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 59 – parte I del 21 dicembre 2009 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, registrato al registro 1, foglio n. 9 del 19 febbraio 2013 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 10 – parte I del 28 febbraio 2013 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 924 del 05/03/2015 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente all'Ing. Salvatore Giglione, dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana;

**VISTO** il DP n. 206/Area 1/SG del 9 luglio 2013 relativo al riassetto organizzativo di natura endo-dipartimentale delle strutture intermedie del Dipartimento dell'urbanistica in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 29 maggio 2013;

**VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 262 del 30 settembre 2013 con il quale, con decorrenza dal 1° ottobre 2013, è stato approvato il nuovo “funzionigramma” relativo alle competenze delle aree, dei servizi e delle unità operative che li compongono, nonché degli uffici di staff alle dirette dipendenze del Dirigente Generale, in attuazione del citato DP n. 206/Area 1/SG del 9 luglio 2013;

**VISTO** il DDG n. 259 del 20 maggio 2010, con il quale sono stati adottati i criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi economici;

**VISTO** il DDG n. 260 del 20 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i criteri generali per

la valutazione della dirigenza;

**VISTO** il DDG n. 273 del 7 ottobre 2013, come modificato con il DDG n. 287 del 11 ottobre 2013, con il quale sono stati approvati i range di pesatura delle strutture intermedie, delle unità operative e delle unità di staff alle dirette dipendenze del Dirigente generale del Dipartimento dell'urbanistica;

**VISTO** il decreto n. 375 del 12 dicembre 2014 con il quale il Dirigente generale ha approvato il *range* di pesatura delle strutture intermedie, delle unità operative e delle unità di staff alle dirette dipendenze del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, in conformità ai criteri definiti con il DDG n. 259 del 20 maggio 2010 a suo tempo assunti previa contrattazione decentrata con le OO.SS. della dirigenza;

**RITENUTO** che con il DDG n. 192 del 2 luglio 2015 è stato conferito al Dott. Giorgio D'Angelo l'incarico dirigenziale di preposizione del Servizio 1 - "Pianificazione Territoriale Regionale e programmazione".

**RITENUTO** pertanto, di doversi procedere all'approvazione del contratto individuale di lavoro discendente dall'incarico relativo alla preposizione dirigenziale al Dott. Giorgio D'Angelo del Servizio 1 - "Pianificazione Territoriale Regionale e programmazione".

### ***DECRETA***

**Articolo 1** - Per tutte le motivazioni di cui in premessa è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente generale e il Dott. Giorgio D'Angelo, dirigente preposto con decreto dirigenziale n. 192 del 2 luglio 2015 alla struttura denominata Servizio 1 - "Pianificazione Territoriale Regionale e programmazione" del Dipartimento regionale dell'Urbanistica.

**Articolo 2** - Il Servizio XVIII della Funzione Pubblica presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente è onerato di provvedere ad ogni consequenziale assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo 212019, artt. 85 e 86 – Dipartimento dell'urbanistica.

**Articolo 3** - Il presente provvedimento sarà trasmesso per quanto di competenza al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e sarà altresì pubblicato sul sito web dello stesso ai sensi dell'art. 68, comma 5 della l.r. n. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della l.r. n. 9/2015.

Palermo, li **6 agosto 2015**

IL DIRIGENTE GENERALE  
Ing SALVATORE GIGLIONE  
firmato

REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

CONTRATTO DI LAVORO

Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di agosto a Palermo, presso la sede del Dipartimento regionale dell'Urbanistica, Via Ugo La Malfa, n. 169 sono presenti l'Ing. Salvatore Giglione nato a Casteltermini (Ag) l'11.01.1959 n.q. di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Urbanistica domiciliato per la carica in Palermo via Ugo La Malfa, n. 169 C.F. 80012000826, in prosieguo Parte pubblica e il Dott. Giorgio D'Angelo nato a Palermo il 20.12.1952 C.F. DNGGRG52T20G273I dipendente dei ruoli della Regione Siciliana con la qualifica di dirigente terza fascia, residente in Palermo (PA), Villa Notabartolo, n. 5 in appresso Dirigente

PREMESSO

che i comparenti, danno atto di conoscere il contenuto delle disposizioni contenute nei sottoelencati atti normativi e amministrativi:

- l.r. 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i;
- C.C.R.L. Area Dirigenza pubblicato sulla G.U.R.S. il 13.7.2007;
- l.r. 16 dicembre 2008 n. 19;
- D.P.R.S. 18 gennaio 2013 n. 6;
- D.P.R.S. 9 luglio 2013 n. 206/Area 1^/S.G.;

Visto il D.D.G. n. 258 del 20.05.2010;

Visto il D.D.G. n. 259 del 20.05.2010 ;

Visto il D.D.G. n. 300 del 24.10.2014;

Visto il D.D.G. n. 375 del 12.12.2014;

Visto il D.P.Reg. n. 924 del 05/03/2015 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente all'ing. Salvatore Giglione, dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana;

Visto il D.D.G. n. 192 del 2 luglio 2015 di conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio 1 – “Pianificazione Territoriale Regionale e programmazione” al Dott. Giorgio D'Angelo;

Vista la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013 e s.m.i. resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal dirigente Giorgio D'Angelo;

Tanto premesso tra le parti come sopra costituite, in uno alla superiore premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1**

**Conferimento incarico**

Con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente Generale conferma l'incarico di responsabile del Servizio 1 – “Pianificazione Territoriale Regionale e programmazione” al Dott. Giorgio D'Angelo, come conferito con D.D.G. n. 192 del 2 Luglio 2015 e accettato dal Dirigente in pari data;

**ART. 2**

Durata

Il presente contratto, in conformità all'art. 36 sesto comma del C.C.R.L. Area della Dirigenza, ha durata, quanto agli effetti giuridici ed economici, con decorrenza dal 2 luglio 2015 al 1 luglio 2017.

### ART. 3 Obiettivi

Il Dirigente è responsabile dell'integrale, quotidiano e tempestivo svolgimento:

1. delle competenze istituzionali di pertinenza del Servizio 1 – “Pianificazione Territoriale Regionale e programmazione”;
2. degli obiettivi strategici fissati nelle direttive del Presidente della Regione e dell'Assessore e di quelli che discendono da appositi atti di indirizzo, nonché degli obiettivi operativi da negoziare ogni anno con il Dirigente Generale;
3. del piano di lavoro del dirigente per ogni anno di validità del contratto;

In particolare il Dirigente si impegna a realizzare le seguenti attività e obiettivi:

1.

competenze istituzionali di pertinenza del Servizio 1 – “Pianificazione Territoriale Regionale e programmazione”:

- esercitare tutte le azioni discendenti da leggi, regolamenti, atti dell'A.G. e atti amministrativi in genere, in materia urbanistica individuati o individuabili secondo la normativa vigente;
- dare esecuzione, secondo i principi di coordinamento gerarchico con il Dirigente Generale, agli adempimenti relativi alla gestione delle azioni connesse al servizio;

2.

In riferimento agli obiettivi operativi così come individuati nelle richiamate direttive il Dirigente concorrerà alla determinazione delle azioni volte al raggiungimento dei risultati perseguiti dal Dipartimento secondo le linee di azione individuate dal Dirigente Generale, e in ordine agli obiettivi operativi negoziati è tenuto a rispettare i termini stabiliti per l'alimentazione del sistema del controllo di gestione;

3.

Obiettivi di miglioramento quantitativo e qualitativo dell'azione istituzionale di pertinenza:

- Monitoraggio delle programmazioni dei servizi in turnazione per tipologia omogenea di struttura intermedia, finalizzate alla massima fruizione;
- Individuazione di indici e standard per la definizione di criteri generali e metodologie di valutazione riguardanti i sistemi di incentivazione del personale del comparto non dirigenziale;
- Istituzione nell'arco del triennio, dei nuovi profili professionali del comparto non dirigenziale del personale in servizio presso il Dipartimento regionale dell'Urbanistica.

Per tali fini il Dirigente si obbliga a:

- assicurare il raggiungimento degli obiettivi garantendo che la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro risultino strettamente correlati alle esigenze della struttura, all'espletamento dell'incarico affidato ed alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del D.P.R. 10/2001;
- dare immediato riscontro alle disposizioni impartite dal Dirigente Generale o da suoi delegati, nel pieno rispetto del rapporto gerarchico e funzionale;
- redigere una relazione finale sulla attività posta in essere, sulle iniziative assunte (anche mediante l'elencazione degli atti formalmente assunti a tal fine) e sullo stato di attuazione degli obiettivi prefissati, mettendo a disposizione, altresì documenti e atti formali dai quali evincere i dati relativi alla gestione posta in essere e, comunque, qualsiasi altra notizia utile ai fini della valutazione dell'attività espletata;

definire il piano di lavoro della struttura organizzativa cui è preposto, destinato anche al comparto non dirigenziale, programmando l'attività lavorativa nei termini e nei tempi contrattuali (art. 91 del C.C.R.L. vigente del comparto non dirigenziale);

- proporre nella relazione, ferma restando la dotazione organica assegnata, soluzioni (possibilmente a costo invariato) per il miglioramento della qualità del servizio;
- eseguire la prestazione di lavoro ai sensi dell'art. 56 del C.C.R.L. vigente;
- svolgere attività di supporto e collaborazione alle strutture competenti intesa a fornire gli elementi utili e necessari per il tempestivo aggiornamento, del sito Web dell'Assessorato, dei dati atti a garantire i necessari elementi conoscitivi concernenti la organizzazione, i processi, i prodotti in genere della struttura di appartenenza;
- assolvere tutti gli adempimenti connessi con il sistema dei controlli interni;
- assolvere a tutti gli adempimenti connessi con la procedura di valutazione della funzione dirigenziale entro le scadenze fissate;

Le parti espressamente pattuiscono che il sistema degli obiettivi operativi negoziati potrà essere riformulato a semplice richiesta della Parte Pubblica in conseguenza della ricorrenza delle seguenti condizioni:

- a) eventi di natura eccezionale cui far fronte con carattere di priorità;
- b) mutamento degli indirizzi politico-amministrativi desumibili dalle Direttive Presidenziali e Assessoriali.

#### ART. 4

##### Ferie - Festività - Assenze retribuite

Si applica la vigente disciplina contrattuale per il personale dirigente dell'amministrazione regionale in materia di ferie e festività, di assenze, di infortuni sul lavoro e di malattie dovute a causa di servizio e di aspettative e permessi sindacali.

#### ART. 5

##### Trattamento economico fondamentale

Il trattamento economico spettante al Dirigente con decorrenza 01.01.2007 è quello previsto dagli artt. n.36 e ss. del C.C.R.L. Area Dirigenza pubblicato sulla G.U.R.S. il 13.7.2007.

#### ART. 6

##### Trattamento economico accessorio

A decorrere dal 2 luglio 2015, compete al Dirigente:

a) retribuzione di posizione parte variabile su base annua pari ad euro 20.920/00 (euro ventimilanovecentoventi/00). Tale trattamento economico annuale è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza siglata in data 5.7.2007;

b) retribuzione di risultato prevista dall'art. 65 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza fino alla misura massima del 30% della retribuzione di posizione parte variabile di cui all'art. 64, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi definiti in sede di contrattazione con le organizzazioni sindacali.

#### ART.7

##### Fondo trattamento economico accessorio

Le parti concordano che, a seguito della ripartizione delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'art. 66 del vigente C.C.R.L. della dirigenza, tale trattamento potrà essere oggetto di revisione.

#### ART. 8

##### Risoluzione anticipata del contratto

Si richiamano le disposizioni contenute negli artt. 41 e segg. del vigente C.C.R.L. Area della Dirigenza.

#### ART. 9

##### Trattamento di trasferta

Al Dirigente, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta il rimborso spese per le trasferte svolte, così come previsto dall'art. 68 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza regionale e delle norme finanziarie vigenti.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

#### ART. 10

##### Norme finali

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa espressamente riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alla l.r. n. 10/2000 e s.m.i. ed al C.C.R.L. dell'Area della dirigenza regionale vigente.

#### ART. 11

##### Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione. Sarà soggetto a registrazione in caso d'uso. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale

(Salvatore Giglione)

Firmato

Il Dirigente

(Giorgio D'Angelo)

firmato